

RENI: i migliori amici del nostro corpo

Nefrologia

Ogni organismo ha bisogno di un sistema di depurazione. Per il nostro corpo, a svolgere questa funzione fondamentale, sono i reni.

Curare i reni voleva dire curare l'individuo (Esculapio)



Prof. Claudio Ronco*

Ai tempi degli antichi greci, si credeva che lo spirito dell'uomo risiedesse nei reni e che questi fossero le ghiandole che consentivano l'equilibrio degli umori del corpo umano. In realtà il vecchio medico Esculapio non andava tanto lontano dalla verità dicendo che curare i reni voleva dire curare l'individuo. Molti secoli dopo lo scienziato inglese Homersmith, pubblicava un libro intitolato "dal pesce al filosofo" dimostrando attraverso una serie di esempi che ogni essere è esattamente quello che i suoi reni gli consentono di essere. Prendiamo una cellula primordiale nel mezzo dell'oceano: la cellula era in perfetto equilibrio con l'acqua salata del mare che la permeava, entrava ed usciva da essa e così facendo la manteneva pura dalle scorie nel suo interno. Già, perché ogni essere è come un'automobile, da un lato ha bisogno di carburante e dall'altro emette scorie dopo aver prodotto energia. Ogni organismo ha quindi bisogno di un sistema di depurazione; l'automobile ha la marmitta e l'uomo ha i reni. Ma torniamo alla nostra cellula; nessun problema dunque finché la cellula è immersa in un grande oceano, ma quando le cellule cominciano ad aggregarsi e si forma un essere anfibio, l'oceano entra ed esce dal corpo solo in parte e si comincia ad aver bisogno di organi che assomigliano ai reni. Meno complessi di quelli umani ma sempre reni. Veniamo infine agli esseri terrestri e fra tutti l'uomo. L'uomo ha un involucro esterno che si chiama pelle, impermeabile all'acqua e quindi questo involucro mantiene al suo

interno tutti i liquidi dell'organismo ad eccezione del sudore. L'uomo ha al suo interno una piccola parte di oceano tanto che l'85 per cento della sua composizione è acqua e sale. Ma data la necessità di mantenere la composizione di questo piccolo oceano interno, servono degli organi molto complessi quali i reni umani. Pensate, se uno beve 5 litri di birra all'oktober fest dopo poco elimina i 5 litri con quantità copiose di urina. Se va nel deserto e non beve per ore la produzione di urina si arresta e l'acqua interna viene risparmiata, se uno mangia tanto sale elimina tanto sale e se uno ne introduce poco il rene risparmia tutto il sale possibile. E tutto questo eliminando le scorie del metabolismo e tenendo pulito l'organismo.

Il rene dunque è un vero laboratorio e le sue funzioni sono intelligenti al punto da preservare la concentrazione dei fluidi interni dell'organismo anche in presenza di condizioni esterne sfavorevoli. Tutto questo ha fatto sì che l'uomo (il filosofo) sia diverso dal pesce o dalla cellula primordiale. Quando i reni non funzionano più, l'oceano interno si inquina e si altera portando a gravi condizioni cliniche che possono richiedere un intervento esterno come quello del rene artificiale o del trapianto del rene.

*Direttore, Dipartimento Nefrologia Dialisi e Trapianto - Istituto Internazionale di Ricerca Renale (IRRIV)